

4/9/

REGOLAMENTO
RELATIVO AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LA
PROGETTAZIONE PREVISTI DALL'ART. 18 DELLA LEGGE N. 109/94,
COME MODIFICATO DALLA LEGGE N. 216 / 95 E DALL'ART. 6
COMMA 13 DELLA LEGGE N. 127 /97

Art. 1. Oggetto del regolamento.

Il presente regolamento disciplina la costituzione del fondo dell' 1% del costo preventivato comprensivo d'IVA nel progetto di un opera o di un lavoro o della parte di opera e lavoro di cui é prevista la progettazione diretta e il 50% della tariffa professionale relativa a un atto di pianificazione generale, particolareggiata o esecutiva, nonché la ripartizione del medesimo tra il personale che ne abbia redatto direttamente il progetto per l'appalto o i Piani, il coordinatore unico ed il coordinatore della progettazione previsto dal D.Lgs. 494/96, il responsabile del procedimento e i loro collaboratori. Sono esclusi dal fondo su cui si calcola l' 1% tutte le indagini per la valutazione ambientale, geognostica e geotecnica e comunque tutte le prestazioni di ordine specialistico per le quali la Giunta rileva la necessità per l'apporto di strutture di "services" di peculiare professionalità non disponibili nell'Amministrazione.

A queste l'Amministrazione dovrà provvedere con finanziamenti previsti in appositi capitoli di bilancio, mentre il coordinatore unico, su preventiva richiesta dei responsabili di procedimento provvedere a porre in atto le relative procedure.

I rilevamenti topografici con relative restituzioni rientrano nelle operazioni progettuali. Qualora però la contestualità di più progetti, rapportata alle risorse strumentali esistenti nell'Amministrazione, non permetta ai vari gruppi di poter usufruire dei mezzi strumentali in tempi compatibili con quelli assegnati, ove non siano possibili proroghe, il coordinatore unico, su richiesta dei responsabili di procedimento, provvedere a fornire opportuna assistenza tramite "services", attingendo dai fondi e secondo le procedure del comma precedente.

Art. 2. Opere, lavori e pianificazioni urbanistiche.

Per opere, lavori e pianificazioni urbanistiche, di cui alla presente disciplina, si intendono gli interventi previsti per l'esecuzione in appalto (con esclusione di quelli la cui realizzazione é prevista in economia) e atti di pianificazioni generale, particolareggiata e esecutiva, dei quali sia preventivata la progettazione diretta da parte degli uffici, sia nel titolo I che nel titolo II del bilancio e relativo piano esecutivo di gestione, come opere nuove, stralci successivi, completamento di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria e pianificazioni urbanistiche per le quali, ancorché dotate di progetti generali, preliminari e definitivi, é necessario provvedere ai progetti per l'appalto o approvazione di nuove pianificazioni.

Art. 3. Caratteristiche dei progetti.

I progetti per l'appalto dovranno avere i caratteri definiti dal comma 4 dell'art. 16 della Legge 109/94, modificato dalla successiva legge 216/95 (art. 5 - quinquies) e dovrà essere corredato dagli elaborati progettuali inerenti alle specifiche categorie di opere e le norme regionali in materia di pianificazione urbanistica.

In assenza del regolamento di attuazione di cui all'art. 3 della legge 109/94, ai sensi del D.Lgs 29/09/1994 e direttiva del P.C.M. in pari data, si provvede a redigere il progetto per l'appalto conformemente al D.M. 29/05/1985 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 4. Il Coordinatore Unico

Al Coordinatore Unico, fermi restando i compiti previsti dall'ordinamento, per quanto concerne l'oggetto del presente regolamento - in collaborazione con i singoli responsabili del procedimento, compete il coordinamento di tutta l'attività, interna ed esterna, di progettazione dell'Amministrazione:

- 1) controllando il rispetto delle priorità d'intervento progettuale definite dall'Amministrazione;
- 2) accertando la conformità e la qualità del prodotto finale;
- 3) accertando, nel bilancio e nel piano esecutivo gestionale, quali lavori sono in appalto, quali in economia o in progettazione urbanistica, quali sono demandati alla progettazione interna ed alla progettazione esterna, il correlato fondo per l'incentivazione della progettazione interna;
- 4) definendo una tabella dell'incidenza percentuale delle attività, delle figure di cui all'art. 6, a seconda della tipologia di opera o lavoro, nell'ambito dei seguenti lavori:

a) nel caso in cui il coordinatore per la progettazione previsto dal D.L. 494/96 sia esterno all'Ufficio tecnico:

- Coordinatore Unico = 10%
- Progettista = 40%
- Collaboratore/i principale/i = 15%
- Collaboratore/i amministrativo/i = 5%
- Esecutore = 20%
- Responsabile del procedimento = 10%

b) nel caso in cui il coordinatore per la progettazione previsto dal D.L. 494/96 sia interno all'Ufficio tecnico:

- Coordinatore Unico = 10%
- Progettista = 40%
- Collaboratore/i principale/i = 10%
- Collaboratore/i amministrativo/i = 5%
- Esecutore = 15%
- Responsabile del procedimento = 5%
- Coordinatore per la progettazione = 15%

5) definendo per ogni singolo progetto, sentiti i responsabili del procedimento, il nucleo interno di progettazione, scelto tra il personale secondo specifica competenza e professionalità.

Per i dipendenti che accedono alla ripartizione dell' 1%, previsto dall'art. 18 della L. 109/94 e dall'art. 6 comma 13 Legge 127/97, se il loro compenso non raggiunge la quota media del progetto finalizzato, il compenso sarà integrato prelevando dal Fondo dei progetti finalizzati fino al raggiungimento della quota media del progetto finalizzato.

Qualora l'ammontare dell'1 % di spettanza al singolo dipendente facente parte del "Nucleo di progettazione" superi la quota del compenso incentivante spettante allo stesso per la realizzazione nel medesimo anno di " progetti finalizzati", tale compenso incentivante non sarà corrisposto.

Art. 5. Responsabile del procedimento.

Al responsabile del procedimento compete, per ogni singolo progetto, il coordinamento del nucleo di progettazione, tenendo contatti diretti con il coordinatore unico per ciò che concerne lo sviluppo dei progetti, informandolo ogni qualvolta vi si frappongono ostacoli o sorgano problemi di qualsiasi natura.

Chi svolge le funzioni di progettista, dovrà essere abilitato all'esercizio professionale , secondo la normativa vigente.

Il responsabile del procedimento, ha il compito di sovrintendere all'intera procedura dell'elaborazione progettuale, preoccupandosi delle conformità urbanistiche ed ambientali, dell'acquisizione di tutti i pareri ed approvazioni necessarie e garantendo la qualità del prodotto finale da porre in appalto. Ultimato il progetto per l'appalto, il responsabile del procedimento redige una relazione finale sull'iter procedurale del progetto, sull'attività svolta e sul risultato prodotto da presentare al coordinatore unico.

Art. 6. Nucleo di Progettazione.

Al fine di procedere all'elaborazione di ciascun progetto é costituito un nucleo di progettazione formato da personale interno secondo i seguenti criteri:

- la presenza di capacità professionali ed operative specifiche per il progetto da redigere;

- la necessità che il lavoro di progettazione interna non comporti l'affidamento all'esterno della

progettazione esecutiva - ove sia necessaria - salvo specifica deroga approvata dalla Giunta;

- la necessità che i dipendenti impegnati nella progettazione siano in grado di effettuare anche la

Direzione dei Lavori dei progetti;

- nessun pregiudizio, pena anche la revoca dell'incarico, per l'espletamento degli altri compiti.

Le figure professionali ed operative sono tutte quelle che contribuiscono, ognuna con la propria esperienza e professionalità, alle attività intellettuali e materiali utili per la formulazione e la redazione degli elaborati progettuali.

In sede di conferimento dell'incarico sono precisati progetto per progetto i criteri di scelta, fra i quali:

- 1) caratteristiche e limiti di professionalità dati dalla legge e dalla normativa vigenti;
- 2) qualità ed entità dell'opera da progettare;
- 3) specializzazione e grado di esperienza acquisiti nella disciplina specifica e nella categoria dei lavori a cui il progetto si riferisce;
- 4) attitudine e potenziale professionale.

All'interno del nucleo di progettazione, quindi, vengono individuate, secondo i compiti organizzativi, professionali ed operativi citati, le seguenti figure:

- a) Progettista/i;
- b) Collaboratore/i principale/i;
- e) Collaboratore/i amministrativo;
- d) Esecutore/i.
- e) Coordinatore della progettazione (D. Lgs. 494/96).

La composizione dei nuclei sarà determinata dal coordinatore unico, sentiti i responsabili di procedimento, con atto di affidamento di incarico provvedendo contemporaneamente all'impegno della spesa relativa all'incentivazione.

In detto atto, sottoscritto dagli incaricati per accettazione, vengono:

- individuata l'opera da progettare;
- identificato l'importo presunto del costo dell'opera, così come appare dal progetto preliminare o di massima;
- fissato il termine da assegnare al nucleo per la consegna di tutti gli elaborati;
- individuati i dipendenti con indicata la relativa qualifica funzionale, la figura professionale, compreso il progettista ed il compito individualmente assegnato;
- fissate le aliquote per l'individuazione dei compensi sulla base delle tabelle di cui al punto 4 n. 4.

L'incarico precisa che le aliquote del compenso saranno, a consuntivo, modificate ed adeguate proporzionalmente sulla base dell'effettivo apporto, sotto il profilo quantitativo e qualitativo, dei componenti il gruppo. L'incarico per ogni progetto ed in base alle difficoltà ed alla delicatezza del procedimento progettuale, prevede una riduzione del compenso per ritardi o inadempienze per colpa del gruppo di progettazione.

Art. 7. Certificazione dei risultati, approvazione e liquidazione compensi.

Completata la progettazione esecutiva, il responsabile del procedimento trasmette al coordinatore unico, con una relazione finale, gli elaborati progettuali certificando il raggiungimento degli obiettivi ed il rispetto dei contenuti dell'incarico.

Il coordinatore unico valuta il lavoro effettuato sotto i vari aspetti compreso quello della qualità del progetto e predispone la deliberazione per l'approvazione del progetto.

Acquisita l'approvazione, emette l'atto di liquidazione per il pagamento dell'incentivo.

Norma transitoria

Le disposizioni del presente regolamento sono applicate anche alle progettazioni effettuate dall'Ufficio Tecnico Comunale nel corso dell'anno 1996, e ciò nel rispetto degli impegni assunti con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 1195 del 30/12/1996.

A tale riguardo il Coordinatore unico redige l'elenco delle progettazioni disposte precisandone l'oggetto, l'importo preventivato, la data di incarico, le figure professionali che hanno direttamente prodotto la progettazione e la percentuale di ripartizione.